

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

**"CIRCOLO LEGAMBIENTE MONTICHIARI"**

*DENOMINAZIONE - DURATA - OGGETTO SOCIALE*

**ART. 1)** E' costituita l'Associazione di volontariato, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n.266, denominata "Circolo Legambiente Montichiari".

**ART. 2)** L'Associazione ha sede legale in Montichiari, Viale Europa n. 3 ed ha durata a tempo indeterminato.

**ART. 3)** L'Associazione non ha fini di lucro ed è indipendente da partiti e sindacati. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione adotta i principi e il metodo della democrazia. Laddove possibile affida gli incarichi a una donna e a un uomo congiuntamente con pari dignità e responsabilità.

**ART. 4)** L'Associazione persegue esclusivamente fini mutualistici e di solidarietà sociale. L'Associazione, che ispira le sue attività ai contenuti della solidarietà umana, si pone come scopo istituzionale primario di:

- promuovere la partecipazione delle persone alla difesa dell'ambiente e alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;
- perseguire la protezione della persona umana, degli esseri viventi, dell'ambiente e lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di

ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione sociale e culturale, facendosi promotrice di stili di vita fondati sull'accoglienza delle reciproche diversità;

- intervenire nel campo della formazione, dell'educazione e della didattica per favorire una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e della società, qualificando le proprie scelte in senso alternativo a quei modelli di comportamento che avviliscono e strumentalizzano la persona, come il prevalere dell'immagine sulla sostanza, le spinte al consumismo, il mito del successo ad ogni costo;
- promuovere la diffusione della cultura e della conoscenza scientifica attraverso attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale, sociale, educativo ed economico;
- promuovere ed organizzare forme di volontariato dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni storici e culturali.

L'Associazione, associandosi ai principi espressi nella Costituzione del nostro Paese, opera per la pace, che è rispetto della vita e della dignità di ogni persona; ripudia tutte le forme di violenza, palesi ed occulte, si batte per la pace, per la cooperazione fra tutti i popoli al di sopra delle frontiere e delle barriere di ogni tipo e sostiene il disarmo totale nucleare e convenzionale.

Attraverso le proprie azioni, l'Associazione realizza il suo impegno politico, al di fuori di ogni legame o influenza di partito, e tiene conto dell'operato degli altri ambienti associativi.

La scelta di azione politica è impegno irrinunciabile che qualifica i soci in quanto cittadini, inseriti in un contesto sociale che richiede una partecipazione attiva e responsabile alla gestione del bene comune.

La diversità di opinioni presenti nell'Associazione è ricchezza e stimolo all'approfondimento delle analisi; tuttavia non deve impedire di prendere posizione in quelle scelte politiche che i soci ritengano irrinunciabili per la salvaguardia dell'ambiente e la promozione della qualità della vita dell'uomo.

L'Associazione si impegna a svolgere le proprie azioni particolarmente là dove esistono situazioni di marginalità e sfruttamento, che non rispettano la natura e la dignità della persona, e a promuovere il rispetto delle regole e della democrazia.

L'Associazione si impegna a porsi come osservatorio dei bisogni del territorio, in collaborazione critica e positiva con tutti coloro che operano istituzionalmente, nel mondo dell'associazionismo, dell'educazione e dell'ambiente per conoscere scientificamente la realtà così da poter giungere a libere valutazioni critiche e a conseguenti scelte autonome.

Coscienti che i beni e le risorse sono di tutti, non sono illimitati ed appartengono anche alle generazioni future, gli aderenti l'Associazione si impegnano a vivere e promuovere una cultura di responsabilità verso la natura e l'ambiente, anche attraverso iniziative e scelte di economia etica.

Con le proprie azioni gli aderenti all'Associazione cercano di affrancarsi dai modelli culturali, economici e politici e dall'accettazione passiva di proposte e di ideologie che condizionano, opprimono e impediscono la crescita personale e la salvaguardia dell'ambiente.

Per perseguire i propri scopi l'Associazione promuove a livello locale, nazionale ed internazionale, manifestazioni culturali di vario genere: mostre di pittura, convegni, corsi di formazione tendenti ad incrementare la sensibilità ecologica, stampa di periodici e varie pubblicazioni, spettacoli ed ogni altra iniziativa simile. Il tutto avvalendosi dell'opera di collaboratori e soci volontari.

Per il raggiungimento dei fini sociali, l'Associazione utilizza anche gli strumenti processuali che ritiene di volta in volta più idonei, quali, esemplificativamente, la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili.

#### *SOCI*

**ART. 5)** Possono far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, persone fisiche o giuridiche, enti ed associazioni, intendono impegnarsi personalmente, volontariamente e gratuitamente per il raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto.

**ART. 6)** L'attività del socio-volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al socio-volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

La qualità di socio-volontario é incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

I soci che prestano attività di volontariato hanno diritto ad una copertura assicurativa, i cui oneri rimangono a totale carico dell'Associazione, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

**ART. 7)** Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi

sociali.

E' compito del Consiglio dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

**ART. 8)** Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo art.11. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. I soci hanno diritto a ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività.

**ART. 9)** I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione ed al versamento di eventuali quote suppletive stabilite dal Consiglio, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

**ART. 10)** I soci onorari non corrispondono all'Associazione la quota d'iscrizione sebbene possano contribuire mediante liberalità, possono inoltre partecipare all'attività di cui all'Art. 4 del presente Statuto.

**ART. 11)** La qualifica di socio si perde per sopravvenuto decesso, per dimissioni, per espulsione o radiazione. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio. Le espulsioni o radiazioni possono avvenire a causa dei seguenti motivi:

a) quando non si ottempera alle disposizioni del presente Statuto, ai

Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

- b) quando ci si renda morosi del pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal Consiglio a maggioranza dei suoi membri.

Il socio radiato o espulso può presentare ricorso, entro i trenta giorni successivi, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

Ai soci non può essere attribuito alcun dividendo né altra utilità in natura in caso di liquidazione dell'Associazione.

#### *ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE*

**ART. 12)** Gli organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio;
- c) Il Presidente.

Tutte le cariche associative sono gratuite.

**ART. 13)** L'Assemblea sovrana dei soci composta da tutti gli associati può essere ordinaria o straordinaria. I soci persone giuridiche partecipano alle Assemblee attraverso una persona a ciò delegata con delega scritta del legale rappresentante.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con avviso affisso nei locali dell'Associazione almeno sette giorni prima della riunione contenente i punti

all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

**ART. 14)** L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio una volta all'anno.

Essa, presieduta dal Presidente del Consiglio, o da un componente del Consiglio a ciò delegato, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante:- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; - elegge e revoca il Consiglio; - approva il bilancio consuntivo - aderisce, stringe alleanze, rapporti, stipula accordi di collaborazione con altre organizzazioni italiane ed estere che perseguano finalità analoghe, in tutto o in parte - delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale ad eccezione delle decisioni inerenti le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione di competenza dell'assemblea straordinaria. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

**ART. 15)** L'Assemblea Straordinaria, presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante, è convocata per deliberare in merito a modifiche statutarie o a proposte di scioglimento dell'associazione. In prima convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno i due terzi dei soci e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. In seconda convocazione l'Assemblea è

regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

**ART. 16)** È previsto il voto per delega; ogni socio non può rappresentare, dietro apposita delega, più di un altro socio.

**ART. 17)** Le votazioni, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Ciascun socio ha diritto ad un voto.

Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

**ART. 18)** Il Consiglio é composto da un minimo di tre persone fino ad una massimo di nove, eletti dall'Assemblea fra i soci; il Consiglio resta in carica un anno, ed i suoi membri sono rieleggibili.

Nella sua prima seduta il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, ed il Segretario.

**ART. 19)** Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

**ART. 20)** Il Consiglio é investito dei più ampi poteri per la gestione e l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna.

In particolare : - redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci; - cura l'esecuzione delle



deliberazioni dell'Assemblea; - redige i rendiconti economico finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; - stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; - delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento - amministra i fondi dell'Associazione per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'associazione;- procede alla eventuale nomina dei procuratori speciali per uno o più determinati atti, indicando i rispettivi poteri - svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

**ART. 21)** Al Presidente del Consiglio compete la legale rappresentanza dell'Associazione nonché la legale rappresentanza della firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione; tiene aggiornata la contabilità, i registri contabili ed il registro degli associati; è autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura, previa autorizzazione di legge, a qualsiasi titolo, da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanze liberatorie. Per tali incombenze potrà avvalersi anche dell'ausilio di collaboratori esterni all'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano ad un consigliere delegato dallo stesso Consiglio.

**ART. 22)** Le convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti e Soggetti sono deliberate dal Consiglio e ratificate dall'Assemblea.

Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente, nella sede dell'Associazione.

Il Presidente stipula la convenzione e ne decide le modalità di applicazione.

### *PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE*

**ART. 23)** Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- da tutti gli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti;

L'associazione trarrà le proprie risorse finanziarie:

- a) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati;
- c) dai contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) dalle entrate provenienti da convenzioni con enti locali, ai sensi dell'art.7 della legge n.266/91;
- e) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- f) da tutti gli altri proventi, anche proveniente da attività di natura commerciale e/o produttive marginali, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali;
- g) da eventuali eredità ricevute o acquisite nell'esercizio dell'attività sociale.

**ART. 24)** Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione.

Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

### *RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO*

**ART. 25)** Il rendiconto economico finanziario annuale comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea dei soci per la sua approvazione entro il trenta aprile

dell'anno successivo ed è a disposizione dei Soci presso la sede dell'Associazione nei dieci giorni precedenti all'Assemblea. Il rendiconto economico finanziario, oltre ad una sintetica descrizione della situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione delle attività istituzionali poste in essere da quelle commerciali e/o produttive marginali, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi, lasciti ricevuti e del patrimonio dell'Associazione.

#### *SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE*

**ART. 26)** Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci secondo le modalità previste dall'art. 15 del presente Statuto.

**ART. 27)** In caso di scioglimento Il Consiglio provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altre organizzazioni di volontariato, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, come previsto dall'art.5 comma 4 della legge quadro sul volontariato n.266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### *DISPOSIZIONI FINALI*

**ART. 28)** Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al codice civile, alla legge 11 agosto 1991 n.266, al D.Lgs. n.460/97, alla legislazione regionale sul volontariato.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO